



COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

n. 56 Reg. del 03/08/2023

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adeguamento del Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Villafranca Tirrena.

L'anno duemilaventitré, il giorno tre del mese di Agosto, alle ore 9:43 e segg., nell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale convocato il Consiglio ed invitati i consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art.48 della L.R. 16/1963, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito.

Procedutosi all'appello, risultano:

Consiglieri	Presenti	Assenti
-------------	----------	---------

1	RAMUGLIA	RICCARDO	X	
2	ALIZZI	ANDREA	X	
3	LAMBERTO	GAETANO	X	
4	BONANNO	LETIZIA	X	
5	RUGGERI	MARIA	X	
6	COSTAGIORGIANO	PIETRO	X	
7	AMMENDOLIA	GIUSEPPE	X	
8	MICALI	SALVATORE	X	
9	RUSSO	MARIO	X	
10	VILLARI	SALVATORE	X	
11	ZIRILLI	DANIELA	X	
12	D'ANDREA	FABRIZIO	X	

Presenti: n. 12 Assenti: ////////////

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Presidente Dott. Riccardo Ramuglia assume quindi la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Alessandra Rella.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Ruggeri, Costagiorgiano, Russo.

Sono altresì presenti il Sindaco Dott. Arch. Antonino Giuseppe Cavallaro e gli Assessori Alessi, Giacobbe.

Originale firmato agli atti

Il Presidente legge la parte propositiva della proposta e il verbale della commissione competente.
Interviene il Consigliere Zirilli chiedendo all'Assessore Alessi di ripetere quanto detto in commissione affinchè lo sentano tutti i consiglieri.

L'Assessore Alessi illustra i tratti salienti delle modifiche al regolamento.

Interviene il Consigliere Ammendolia dichiarando che sono favorevoli.

Interviene il Consigliere Micali dicendo che si tratta di un adeguamento alla legge e loro sono favorevoli.

Consigliere Zirilli: favorevoli.

Non essendovi ulteriori interventi, si passa alla votazione.

La proposta viene approvata ad unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n°. 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alla votazione sopra riportata

DELIBERA

- 1) Di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
3^o SETTORE - UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: Assessore alla Protezione Civile

PROPOSTA n. 06 del 29/06/2023

Oggetto: Adeguamento del Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Villafranca Tirrena

PREMESSO:

CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 20/01/2015 si è proceduto ad approvare lo “Statuto del gruppo Comunale di protezione Civile” che regolamenta le attività del gruppo comunale di protezione civile;

CHE l'art.35 comma 1 del D.lgs 1/2018, in relazione alla riforma del Terzo Settore, D.lgs 03/luglio/2017, n. 117 aveva demandato ad una successiva Direttiva l'approvazione dello schema tipo contenente gli elementi fondamentali dell'atto costitutivo;

CHE in data 03/03/2023 sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 è stata pubblicata la sopradetta Direttiva;

CHE i Gruppi Comunali di protezione Civile hanno trovato pertanto una definizione della propria natura giuridica, come “enti del terzo settore in forma specifica”;

CHE i gruppi comunali esistenti al fine di ottemperare a quanto sopra evidenziato, sono tenuti ad adeguare il proprio regolamento allo schema tipo di tipo pubblicato sulla G.U. n. 53 del 03/03/2023;

VISTO il Regolamento predisposto dall'Ufficio di Protezione Civile Comunale, allegato alla presente per farne parte integrante;

il Regolamento del

VISTO il D.lgs 117/2017;

VISTO il D.lgs 1/2018;

VISTA la G.U. n. 53 del 03/03/2023;

VISTO l' Ordinamento degli EE. LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

- 1) Di approvare** l'adeguamento del “Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Villafranca Tirrena”, che si allega alla presente sotto la lettera “A”;
- 2) Di incaricare** il Responsabile del III Settore, dei conseguenti adempimenti.

**L'Assessore
f.to (Gianfranca Alessi)**

COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Pareri sulla proposta di Deliberazione Consiglio Comunale del 3° Settore Tecnico n. 06 del 29/06/2023 espressi ai sensi della Legge N. 142/90 Art. 53 e L.R. n. 48/91 Art. 1 e successive modifiche ed integrazioni.

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del 3° Settore
Tecnico
F.to Ing. Alfredo Russo

Villafranca Tirrena li, 29/06/2023

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole

Non dà luogo a valutazioni
contabili

Il Responsabile del 4° Settore
Economico Finanziario

F.to Dott.ssa Lucia Restuccia

Villafranca Tirrena li, 29/06/2023

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA

Approvato con deliberazione della Consiglio Comunale in data 2023 (Del. N.) esecutiva dal
..... 2023

SOMMARIO

- Articolo 1 - Costituzione GCVPC Villafranca Tirrena**
- Articolo 2 - Il Sindaco**
- Articolo 3 - Obiettivi del gruppo**
- Articolo 4 - Attività del GCVPC**
- Articolo 5 - Ammissione al GCVPC ed esclusione, limiti di partecipazione**
- Articolo 6 - Volontari effettivi**
- Articolo 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC**
- Articolo 8 - Diritti dei Volontari**
- Articolo 9 - Doveri dei Volontari**
- Articolo 10 - Organi del GCVPC**
- Articolo 11 - L'Assemblea**
- Articolo 12 - Il Comitato Operativo del GCVPC**
- Articolo 13 - Il Coordinatore Operativo**
- Articolo 14 - Organizzazione operativa del GCVPC**
- Articolo 15 - Sede, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI**
- Articolo 16 - Norme amministrative e finanziarie**
- Articolo 17 - Il Vice Coordinatore**
- Articolo 18 - Il Responsabile di Segreteria**
- Articolo 19 - I Responsabili dei Settori Operativi**
- Articolo 20 - Il Caposquadra**
- Articolo 21 - Volontari Onorari**
- Articolo 22 - Disposizioni finali e norme di rinvio**
- Articolo 23 - Entrata in vigore**

Articolo 1 – Costituzione GCVPC Villafranca Tirrena

- 1) Il presente regolamento, predisposto nel quadro ordinamentale del Decreto Legislativo n. 1/2018 e della Direttiva 22 dicembre 2022 – Presidenza del Consiglio dei Ministri – G.U. del 03 marzo 2023, disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile del Comune di Villafranca Tirrena (ME).
- 2) Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia.
- 3) Con deliberazione della Giunta Municipale n. 57 del 07 maggio 2013, l'Amministrazione Comunale di Villafranca Tirrena ha disposto l'organizzazione delle forze del Volontariato comunale in un apposito "Regolamento Comunale di Protezione Civile" ai sensi della Legge n. 225/1992 e della Legge Regionale Siciliana n. 14/1998.
- 4) Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 20 gennaio 2015 di approvazione dello Statuto del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, è stato costituito il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile (GCVPC) del Comune di Villafranca Tirrena con sede legale in via Don Luigi Sturzo n. 3 (Palazzo Municipale) Villafranca Tirrena. Il codice fiscale coincide con quello comunale; la sede operativa è in via Dante Alighieri n. 68 (Palazzo Municipale vecchio).
- 5) Il GCVPC di Villafranca Tirrena (ME) è iscritto nell'elenco territoriale delle organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Sicilia con DDG n. 1382 del 05/12/2016 - Sez. Speciale "040GC" cod. 1284.

Articolo 2 – Il Sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di Protezione Civile, provvede all'impiego del Volontariato di Protezione Civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Articolo 3 – Obiettivi del gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del terzo settore come previsto dall'art. 4 comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017 esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile.

Articolo 4 – Attività del GCVPC

- 1) L'impiego del Volontariato di Protezione Civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei Volontari di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di Protezione Civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32, e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di Protezione Civile; attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - e) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei Volontari di Protezione Civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del GCVPC secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
- 3) Il GCVPC, opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di Villafranca

Tirrena, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione civile.

4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:

- a) il registro dei Volontari iscritti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Operativo, di cui al successivo art. 12.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

5) Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo si rinvia al Regolamento comunale di Protezione Civile e alle specifiche disposizioni normative vigenti e direttive che regolano il Volontariato di Protezione Civile.

Articolo 5 – Ammissione al GCVPC ed esclusione, limiti di partecipazione

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali e che abbiano la residenza o domicilio nel Comune di Villafranca Tirrena o nei comuni con esso confinanti.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale.
- 3) Al GCVPC quale ente del Terzo settore possono aderire altresì, i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - a) autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - b) elementi utili all'immediato reperimento;
 - c) copia del documento di identità in corso di validità;
 - d) copia del codice fiscale;

- e) certificato di idoneità fisica allo svolgimento delle attività, rilasciato dal proprio medico di base o dall’Azienda Sanitaria locale competente.
- 5) L’ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all’interessato e al Coordinatore Operativo del GCVPC.
- 6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all’interessato e al Coordinatore Operativo.
- 7) Il Comune promuove e incentiva l’adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche, attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l’ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell’ente.
- 9) Il numero massimo dei componenti del Gruppo viene stabilito in 50 unità. Il Sindaco, su proposta motivata dal Responsabile del Servizio comunale di Protezione Civile o del Comitato Operativo del gruppo, può variare il numero degli appartenenti al gruppo.

Articolo 6 – Volontari effettivi

- 1) Sono Volontari effettivi i cittadini dell’Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, che scelgono di aderire Volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di mesi sei, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall’Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i Volontari in prova sono affiancati dai Volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai Volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei Volontari, verranno consegnati:
 - a) copia della polizza assicurativa di cui all’art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - b) tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - c) vestiario e DPI idonei;
 - d) copia del regolamento.

Articolo 7 – Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso presentato dal Volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di sei mesi continuativi o per incompatibilità con l’azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all’art. 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale – con giustificate motivazioni da comunicare all’interessato – viene proposta dal Coordinatore Operativo o dal Sindaco; quest’ultimo, sentito il parere dell’Assemblea dei Volontari di cui al successivo art. 11 del presente regolamento, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso viene comunicato in forma scritta al Volontario in oggetto, al Coordinatore Operativo e al Sindaco.
- 4) Una volta persa l’appartenenza al GCVPC, l’interessato ha l’obbligo di restituire l’equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d’uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune di Villafranca Tirrena, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Articolo 8 – Diritti dei Volontari

- 1) Il Volontario, quale persona che svolge l’attività di Volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell’art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall’art. 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di Villafranca Tirrena, secondo le modalità previste dall’art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, per lo svolgimento dell’attività di Volontario del Gruppo comunale di Protezione Civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario dei Volontari del GCVPC vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

- 4) Il Volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di Protezione Civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Articolo 9 – Doveri dei Volontari

1) I Volontari sono tenuti a:

- a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore Operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature a loro affidate;
- c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore Operativo ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Articolo 10 – Organi del GCVPC

1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:

- a) Assemblea dei Volontari;
- b) Comitato Operativo (eletto dall'Assemblea dei Volontari effettivi);
- c) Coordinatore Operativo (eletto dall'Assemblea dei Volontari effettivi);
- d) Vice-Coordinatore Operativo (eletto dall'Assemblea dei Volontari effettivi);

2) Inoltre, sono previste le seguenti cariche nominative, designate dal Coordinatore Operativo:

- a) il Responsabile di Segreteria;
- b) i Responsabili dei Settori Operativi;
- c) i Capi squadra.

3) Il GCVPC è composto da:

- a) Volontari in prova;
- b) Volontari effettivi;
- c) Volontari onorari.

Articolo 11 – L’Assemblea

- 1) L’assemblea, costituita da tutti i Volontari effettivi del GCVPC, è il luogo d’incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno tre volte l’anno.
- 2) L’assemblea è convocata dal Coordinatore Operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei Volontari effettivi.
- 3) L’assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei Volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell’autonomia degli enti locali.
- 4) I Volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L’assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei Volontari effettivi in merito a:
 - a) elezione del Comitato Operativo;
 - b) elezione e revoca del Coordinatore Operativo;
 - c) elezione o revoca del vice-Coordinatore Operativo;
 - d) ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell’assemblea ordinaria;
 - e) la proposta del programma delle attività predisposta dal Coordinatore Operativo.
- 6) Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un’ora. Durante ogni seduta deve essere redatto un verbale da parte del Responsabile di Segreteria (o da un segretario nominato contestualmente dal Coordinatore Operativo) recante l’elencazione dei presenti, gli argomenti trattati e l’esito delle deliberazioni. Il verbale viene sottoposto all’approvazione dell’Assemblea alla fine della seduta e quindi sottoscritto dal Coordinatore Operativo o dal Vice Coordinatore Operativo in caso di assenza. Copia del verbale delle deliberazioni viene infine trasmessa alla struttura di Protezione Civile comunale.

Articolo 12 – Il Comitato Operativo del GCVPC

- 1) Il Comitato Operativo è eletto dall’Assemblea tra i suoi componenti. È l’organo di supporto alle attività del Coordinatore Operativo.
- 2) È composto da cinque membri:

- a) il Coordinatore Operativo, membro di diritto, che presiede il Comitato Operativo;
 - b) quattro Volontari effettivi eletti dall'Assemblea.
- 3) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del comitato presenti.
- 4) Il Comitato Operativo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore Operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Comitato Operativo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore Operativo.
- 5) Il Comitato Operativo, in particolare:
- a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore Operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore Operativo, per la formazione per l'addestramento dei Volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dal piano di Protezione Civile comunale.
- 6) Di ogni seduta deve essere redatto un verbale con l'elencazione dei presenti, degli argomenti trattati nell'ambito delle proprie competenze, firmato dal Coordinatore e dal Segretario. Copia del verbale viene infine trasmessa alla struttura di Protezione Civile comunale.

Articolo 13 – Il Coordinatore Operativo

- 1) Il Coordinatore operativo del GCVPC di Villafranca Tirrena è eletto dall'assemblea dei Volontari effettivi secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5, per un periodo di anni tre, per un massimo di due volte consecutive ed è nominato dal Sindaco con apposita determina ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 1/2018.

- 2) Il ruolo del Coordinatore Operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con la carica di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente. Il mandato di Coordinatore Operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5, del presente regolamento. Il Coordinatore Operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea , qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2, del presente regolamento. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
- 3) Il Coordinatore Operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei Volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il Coordinatore Operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 5) Il Coordinatore Operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun Volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il Coordinatore Operativo individua, se necessario, i Responsabili dei Settori operativi, i Capi squadra ed i Vice Capi squadra.
- 7) Al Coordinatore Operativo compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei Volontari del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune o dal DRPC.
- 8) Il Coordinatore Operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le Funzioni Volontariato delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il Coordinatore Operativo provvede a trasmettere al Sindaco una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) L'assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-Coordinatore Operativo, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Articolo 14 – Organizzazione operativa del GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile del Comune di Villafranca Tirrena ed ai rischi del territorio, il Comitato Operativo, individua le specializzazioni del GCVPC, all'interno di quelle previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri Volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni Volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezione operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili ed in particolare possono essere individuate squadre operative e affidati incarichi operativi.
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di Villafranca Tirrena e sotto la guida del Coordinatore Operativo, ai sensi del disposto art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso, il GCVPC si mette a disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco, anche tramite la struttura comunale di Protezione Civile.

Articolo 15 – Sede, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) La sede operativa assegnata dal Comune di Villafranca Tirrena al GCVPC è situata in via Dante Alighieri 68, al piano terra dell'ex-municipio.
- 2) I Volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo per l'espletamento dei compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura di Protezione Civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione sono a carico del Comune di Villafranca Tirrena.
- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del gruppo.

- 4) Il Volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore Operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di Villafranca Tirrena, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei Volontari.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri enti.

Articolo 16 – Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del Comune di Villafranca Tirrena sono previsti:
 - a) capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni, etc.;
 - b) capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il Comune, ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.

Articolo 17 – Il Vice Coordinatore

- 1) Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore nello svolgimento delle funzioni di competenza e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Articolo 18 – Il Responsabile di Segreteria

- 1) Il Responsabile di Segreteria viene nominato dal Coordinatore fra i Volontari Effettivi.
- 2) Il Responsabile di Segreteria su mandato del Coordinatore convoca il Comitato Operativo e l'Assemblea, redige i verbali delle riunioni del Comitato Operativo e dell'Assemblea, aggiorna gli elenchi dei Volontari, supportando il Coordinatore nella pianificazione dei servizi e delle attività

programmate del Gruppo, tiene i rapporti con l’Ufficio di Protezione Civile comunale per le esigenze connesse alla gestione amministrativa ed operativa dei Volontari.

Articolo 19 – I Responsabili dei Settori Operativi

- 1) I Responsabili dei Settori Operativi vengono nominati dal Coordinatore fra i Volontari Effettivi.
- 2) Fanno riferimento ai seguenti settori: Logistica, Assistenza alla Popolazione, Previsione, Prevenzione, Formazione, Comunicazione, Magazzino.
- 3) All’interno del Centro Operativo Comunale - C.O.C. viene individuato il Responsabile della Funzione F3 - Volontariato, che svolge il ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Coordinatore del Gruppo in caso di attivazione per emergenza.

Articolo 20 – Il Capisquadra

- 1) I Capisquadra vengono nominati dal Coordinatore fra i Volontari Effettivi.
- 2) I Capisquadra hanno il compito di garantire le turnazioni di pronta reperibilità e coordinare i Volontari loro assegnati.

Articolo 21 – Volontari Onorari

- 1) I Volontari Effettivi che siano stati valutati non più idonei in base alla visita medica e coloro che hanno compiuto l’80° anno di età perdono la qualifica di Volontari Effettivi e divengono Volontari Onorari. I Volontari Onorari sono tenuti a restituire le dotazioni e l’abbigliamento in loro possesso. I Volontari Onorari possono partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di parola ma senza diritto di voto e non possono effettuare alcun tipo di attività operativa interna, esterna o gestionale.
- 2) Inoltre possono partecipare in qualità di uditori, a tutte le attività formative, a carattere esclusivamente teorico e alle attività informative, quali conferenze, convegni e seminari.

Articolo 22 – Disposizioni finali e norme di rinvio

- 1) Il presente regolamento sostituisce lo statuto del GCVPC di Villafranca Tirrena approvato con delibera del consiglio comunale n. 3 del 20 gennaio 2015.
- 2) Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di Protezione Civile, disciplina degli enti del Terzo Settore ed al Codice Civile.

Articolo 23 – Entrata in vigore

- 1) Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.



COMUNE DI VILLAFRANCATIRRENA

c.p.98049 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA Cod.Fisc.00275560837

Via Don Luigi Sturzo n°3

Tel. 09033101

www.comunevillafrancatirrena.gov.it

L'anno 2023 il giorno 01 del mese di agosto alle ore 12:00 e ss. a Villafranca Tirrena (Me) nei locali municipali siti in Via don Luigi Sturzo n. 3 si è riunita la IV commissione ritualmente convocata, con la partecipazione dei seguenti componenti:

Andrea Alizzi

Presidente

Giuseppe Ammendolia

Componente

Daniela Zirilli

Componente - Segretario

E' presente l'Assessore Alessi Gianfranca

L'ordine del giorno è il seguente:

- Adeguamento del regolamento del gruppo comunale volontari di Protezione Civile del Comune di Villafranca Tirrena.

Preliminamente il presidente dichiara di essere in attesa che il Sindaco nomini il Segretario della Commissione in quanto il Geom. Alberto Coppini che ha egregiamente svolto questo ruolo è ora in pensione. Come da regolamento le funzioni di segretario verranno svolte dal componente più giovane ad esclusione del presidente e quindi dal consigliere Zirilli Daniela.

In merito all'ordine del giorno: il Presidente espone il contenuto della proposta di deliberazione. Prende la parola l'Assessore Alessi il quale dichiara che tale regolamento va a sostituire lo statuto attualmente in vigore ed approvato nel 2015. Il nuovo regolamento risponde alle direttive pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 3 marzo 2023. Questo nuovo regolamento permetterà al GCVPC di essere iscritto nell'elenco territoriale delle organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Sicilia con DDG n.1382 del 05/12/2016 – Sez. Speciale “040GC” cod. 1284. Il consigliere Zirilli prende atto del nuovo regolamento vista la normativa della Regione Sicilia e si rimette alla decisione del Consiglio Comunale. Il presidente ed il consigliere Ammendolia ritenendo fondamentale il lavoro del GCVPC, l'ultimo esempio lo abbiamo avuto nei giorni scorsi con gli incendi che hanno attanagliato il nostro territorio, e considerando che il regolamento in esame apporta modifiche migliorative, esprimono voto favorevole.

P.Q.M.

Dopo ampia discussione i consiglieri esprimono parere favorevole a maggioranza con l'astensione del consigliere Zirilli .

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12.30 e si compone di n. 1 pagina e di n. 2 facciata.

L.C.S.

Il Presidente



Il Componenti



Il Segretario



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to

A. ALIZZI

IL PRESIDENTE

f.to R. RAMUGLIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to A. RELLA

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

il col n..... del R. P.
e vi rimane per 15gg.

IL MESSO

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno al giorno
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa.....sono stati presentati reclami.

IL MESSO

.....

in fede

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
